

Le donne della cultura

Alcuni fra i più importanti musei e istituti culturali italiani sono guidati da donne. A loro è dedicata la mostra "Ritratte - Direttrici di musei italiani", che fino al 3 aprile sarà visitabile gratuitamente presso il Palazzo Reale di Milano. I visitatori, attraverso gli scatti del celebre fotografo Gerald Bruneau, potranno ammirarle in posa nei rispettivi "luoghi di lavoro". In tutto si tratta di 22 immagini raccolte lungo una sorta di Gran Tour che tocca 14 città, da nord a sud: da Trieste a Palermo, da Venezia a Napoli, da Firenze a Caserta. Il progetto, promosso da Comune di Milano e Fondazione Bracco, si propone di valorizzare le competenze femminili nei diversi campi del sapere e incoraggiare una più ampia presenza di donne in posizioni apicali. "Il mio intento - osserva Bruneau - è stato quello di mettere in risalto, insieme all'incommensurabile vastità e bellezza del patrimonio artistico italiano, la bellezza di queste donne che si impegnano quotidianamente per

di
**MAURO
CEREDA**

rimettere i musei al centro di una proposta culturale elaborata in rete insieme ai soggetti più rappresentativi delle realtà in cui sono immerse. Donne che vogliono rendere i musei nuovi luoghi di incontro e di riflessione, di conoscenza e di comunicazione, valorizzando i capolavori storici e accogliendo nuove esperienze artistiche. E che, per questo, sperimentano nuove e creative modalità di proposta culturale. Se abbiamo la speranza che la bellezza possa salvare il mondo, tocca anche a noi, insieme a loro, salvare la bellezza".

Tra le protagoniste della mostra ci sono Francesca Cappelletti, direttrice della Galleria Borghese di Roma; Emanuela Daffra, direttrice regionale dei Musei della Lombardia; Alfonsina Russo, direttrice del Parco Archeologico del Colosseo; Virginia Villa, direttrice del Museo del Violino Stradivari di Cremona; Maria Luisa Pacelli, direttrice della

■ **La mostra Ritratte -Direttrici di musei italiani**



Pinacoteca Nazionale di Bologna; Annalisa Zanni, direttrice del Museo Poldi Pezzoli di Milano.

"Oggi alla guida di importanti istituzioni culturali del Paese - nota Diana Bracco, presidente della Fondazione Bracco - ci sono professioniste straordinarie che hanno raggiunto posizioni apicali grazie a competenze

multidisciplinari, che uniscono una profonda conoscenza della storia dell'arte con capacità gestionali e creative.

Valorizzare le loro storie ci è sembrato importante per ispirare percorsi analoghi da parte delle più giovani. Con il progetto #100esperte della nostra Fondazione, vogliamo infatti incoraggiare la presenza femminile in

tutti i campi: dalla scienza all'economia, dalla storia alla filosofia, dall'arte alle istituzioni".

Nel 2019, sempre con Bruneau, all'Acquario Civico di Milano è stata realizzata la mostra "Una vita da scienziata" con i ritratti di alcune delle più grandi scienziate italiane. Queste fotografie sono ora in esposizione a Praga.

Nello Spazio di uno sguardo



La Pinacoteca di Brera e la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, nello spazio espositivo del Centro Internazionale dell'Infanzia (CIRCI) il 18 febbraio hanno presentato il progetto "Nello Spazio di uno sguardo".

Circa diciotto mesi fa, in occasione dell'acquisto di 257 libri sovietici della collezione Adler, e in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Braidense è nato il Centro Internazionale di Ricerca della Cultura dell'Infanzia, che ha dato spunto a una serie di progetti e collaborazioni legati al mondo dell'infanzia e all'universo che ruota intorno ai bambini con lo scopo di promuovere percorsi interdisciplinari e associativi.

"Nello Spazio di uno sguardo", rappresenta un esempio di questa

collaborazione e si sviluppa attraverso una selezione di libri e albi illustrati per bambini e adulti, giochi di carte, manuali e saggi, mischiando autoproduzioni a piccole realtà indipendenti con grandi editori del mercato mondiale.

Nel mese di febbraio circa cento sono stati i libri acquistati dal Centro, e partendo da questa selezione verrà inaugurata una rubrica on line, che porterà lo stesso nome del progetto, che sarà disponibile nel sito di CIRCI a partire dal due marzo. Ogni mese saranno scelti tre libri, e saranno presentati online, accompagnati da una doppia lettura incrociata, in cui la visione di Diletta Colombo e Chiara Bottani (fondatrici dello spazio B**K) si alternerà con quella di Deborah Block

(consulente museale).

Durante la presentazione, aperta da un intervento di James M. Bradburne, curatore della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense, è intervenuta anche Giorgia Grilli, traduttrice, ricercatrice e docente di Letteratura per l'infanzia all'Università di Bologna, nonché cofondatrice del centro, parlando del suo libro "Di cosa parlano i libri per bambini. La letteratura per l'infanzia come critica radicale" edito da Donzelli. Un saggio, questo, che invita alla riflessione sul valore dell'arte e della letteratura come risposta alle grandi domande, e su come sia fondamentale riallacciare un forte legame con la natura, gli animali e il non umano per creare un "ponte" fra adulti, bambini e ragazzi.

Isabella D'Ambrogio